

BABY SARTI & FALEGNAMI

Le scuole «atelier» aprono ai quartieri

di **Giovanna Maria Fagnani**

Tre laboratori artigianali di sartoria, falegnameria e serigrafia, per trasformare altrettante scuole di periferia in centri culturali aperti ai quartieri. Il primo «FabLab» è all'istituto comprensivo Tommaso Grossi di via Monte Velino, a Calvaireate.

a pagina 7



Al lavoro Il laboratorio Tommaso Grossi (De Grandis)

Piccoli sarti, stampatori e falegnami Le «scuole atelier» aprono ai quartieri

Al via corsi di artigianato negli istituti comprensivi. Lezioni non solo ai ragazzi. «Saranno poli culturali»

Tre laboratori artigianali di sartoria, falegnameria e serigrafia, per trasformare altrettante scuole primarie e medie di periferia in centri culturali aperti ai loro quartieri. Non solo luoghi di apprendimento, ma posti che creano legami di comunità. Il primo dei tre atelier, detti «FabLab», è stato presentato ieri mattina all'istituto comprensivo Tommaso Grossi di via Monte Velino, a Calvaireate. Gli altri saranno inaugurati all'Ic Arcadia in zona Chiesa Rossa e alla Perasso di Crescenzago. Realizzare i laboratori era l'obiettivo del progetto «P.a.r.i.», promosso dalla Fondazione Somaschi in collaborazione con il Comune di Milano e altri otto partner: Architetti senza Frontiere, Atlantis Company, Centro Ambrosiano di Solidarietà Onlus, Comunità di Sant'Egidio Milano, Fondazione Casa della Carità s, Progetto A, Zero5 Laboratorio di Utopie Metropolitane,

Codici Ricerche. Un'iniziativa finanziata dall'impresa sociale **Con i bambini** con un contributo di 500 mila euro.

Alla Tommaso Grossi, due aule sono state allestite con innovativi progettati da Architetti senza Frontiere: tavoli da lavoro che diventano lavagne o passerelle su cui sfilare. Attorno, telai orizzontali per fare abiti e telai verticali per tappeti e tende. Nella stanza accanto, invece, le macchine per cucire. Non macchinari didattici, ma professionali, perché siano anche a servizio della collettività, con progetti ad hoc. «Tutti i bambini della scuola saranno coinvolti a partite da gennaio — spiega la preside Milena Sozzi —. La scelta è ricaduta sulla sartoria perché dopo tanti mesi passati in dad ci piaceva l'idea del ritorno alle origini, il saper fare per saper essere. E poi è un'attività simbolica: il tessere, creare legami». La Tommaso Grossi vanta 900 alunni,

di circa 25 nazionalità diverse.

All'istituto comprensivo Arcadia, che vanta uno dei pochi indirizzi montessoriani alle medie in città, aprirà i battenti, in febbraio, il secondo FabLab, stavolta di falegnameria. «Sarà un'occasione formativa, ma anche una risorsa aperta al territorio. Avremo una fresa, un plotter laser e altri macchinari con cui vorremo realizzare giocattoli, strumenti musicali e altro, meccanizzandoli con piccole automazioni. Per i bambini, usare la mani forma il cervello e genera *problem solving* tan-



Peso: 1-5%, 7-45%

to utile nella vita» aggiunge Gianpaolo Bovio, preside dell'Ic Arcadia: 1200 alunni, tra cui una sessantina provenienti dal Campo rom di Chiesa Rossa. Inizialmente il progetto «P.a.r.i.» era nato per la loro inclusione. «Poi è cresciuto. I laboratori con le attività innovative rendono queste scuole più attrattive. Ora la sfida è portare la città dentro la scuo-

la» dice Giulia Comoletti coordinatrice del progetto per Fondazione Somaschi. Scuole di periferia, ma con proposte d'eccellenza e innovazione. Un modo per fermare anche il fenomeno del *white flight*, la migrazione delle iscrizioni verso posti meno complessi, che crea così una nuova segregazione sociale ed etnica.

L'ultimo FabLab, di serigrafia, dovrebbe invece aprire all'Ic Perasso, fra maggio e giugno.

Giovanna Maria Fagnani

Progetti

● All'Istituto Tommaso Grossi è aperto da novembre un laboratorio di sartoria, FabLab, per studenti, genitori e insegnanti

● Entro la fine dell'anno un laboratorio di falegnameria aprirà all'Istituto Arcadia e uno di serigrafia all'Istituto Perasso

Obiettivi
Progetti per l'inclusione organizzati a Calvaire, Chiesa Rossa e Crescenzago

Insieme

Il laboratorio di sartoria all'Istituto Grossi (foto sopra) è pensato per studenti, docenti e genitori

● La creazione dei laboratori è prevista dal progetto «P.a.r.i.» su innovazione e inclusione nelle scuole di periferia ed è promosso dalla Fondazione Somaschi con il Comune e altri partner



Peso: 1-5%, 7-45%